

*Cav. Giovanni — Capsoni Gerolamo — Maioli
Cav. Fedele — Groppello Comm. Luigi — Moro
Comm. Pietro.*

A membri supplenti della Deputazione vennero eletti i signori:

*Rogna Ing. Vincenzo — Cumo Cav. Pasquale
Rossi Michele — Romagnoli Avv. Michele.*

L' proclamazione del risultato dello scrutinio per le diverse altre nomine di commissioni, venne rimandata alla prossima seduta.

Dopo di che il Consiglio, su proposta del Presidente, rinviò le sue sedute a lunedì 25 settembre, e la seduta venne levata, essendo le ore due pomeridiane.

EGREGIO SIG. DIRETTORE
della Gazzetta d'Acqui

Mi rivolgo alla reputata vostra cortesia per pubblicare un atto generoso compiuto dall'infra-scritto socio onorario.

Mentre la Direzione si faceva gradito dovere di partecipare al Comm. Furno Giovanni la di lui solenne proclamazione a socio onorario del nostro sodalizio, seguita in adunanza generale delli 6 andante, il prelodato signore, accogliendo gradevolmente il voto di questi agricoltori, col quale intesero manifestare la loro riconoscenza all'amministratore cittadino ed in particolar modo al benefattore delle pie istituzioni locali, compiegava lire 100, per lo scopo in essa indicato, alla seguente lettera:

Acqui 8 Agosto 1882.

Ringrazio la S. V. Ill.ma della data mi partecipazione, sì, e come ringrazio questa Società Agricola dell'impartito onore.

E volendo anch'io con tenue obolo concorrere all'incremento, e prosperità della recente istituzione, ch'io ravviso, come una delle più utili e benefiche pel paese, le compiego lire cento che serviranno di fondo preparatorio, per soccorso ai soci, a termini dello scopo, cui allude la Società molto opportunamente testè costituita.

Mi è ad un tempo ben grada l'opportunità per rassegnarmi.

Devotissimo Furno.

L'atto eminentemente generoso è superiore ad ogni elogio, e godo dell'opportunità per ringraziare sinceramente a nome della Società il benemerito concittadino dell'autorevole appoggio recato alla nostra classe.

Intanto a nome pure della Società vi ringrazio della cortesia avuta verso l'associazione nel pubblicare sul vostro giornale il sunto fedele delle adunanze da noi tenute.

Colgo l'occasione per professarmi con distinta stima

Il Presidente
della Società Agricola d'Acqui
GIOVANNI BACCALARIO

LA SETTIMANA

Notizie di Giacomo Bove —

Da un telegramma gentilmente comunicatoci dal Sig. Bonifut Ottolenghi, il cui figlio come è noto fa parte della spedizione di Giacomo Bove, apprendiamo, e siamo lieti di annunziarlo ai nostri lettori, che la notizia del naufragio della nave in cui trovavasi la spedizione, fu di molto esagerata. Secondo quel telegramma, quasi tutte le collezioni fatte dai componenti la spedizione, non sarebbero andate perdute e il viaggio viene continuato.

Le notizie contenute in quel telegramma sono confermate da una lettera pubblicata nel Caffaro datata da Punta Arenas e diretta dal Prof. Lovisato, membro della spedizione, al Barone Podestà presidente del comitato per la spedizione italiana al polo antartico.

Concerto — Questa sera (sabato) alle 8 1/2 del salone dello Stabilimento termale ha

luogo un concerto dato dai professori componenti il quartetto in unione del cieco professore di violoncello Sig. G. Mignone. Dopo il concerto, seguiranno le danze. Crediamo che basti l'annunzio per invogliare gli amanti della musica e del ballo a recarsi numerosi stasera allo Stabilimento.

Lotteria Nazionale di Bre-scia — Alla prima estrazione preliminare del 17 agosto vinse il premio di L. 10,000 la serie 601, N. 487.

Gemma Luziani — Martedì p. p. nella sala del nostro Stabilimento Termale, davanti ad un pubblico scelto se non numerosissimo, GEMMA LUZIANI diede l'annunciato concerto di piano-forte. Questa fanciulla quattordicenne, piena di modestia, si rivelò artista somma — nel vero e rigoroso senso della parola — e parve a tutti coloro che l'ascoltavano un prodigio dell'umana intelligenza che in quella personcina pallida e in quel carattere ingenuo vibrasse tanta armonia di pensieri alti e potenti, di quei pensieri che sono la più nobile manifestazione d'un sentire eccezionalmente squisito e di facoltà comprensive straordinarie. Davvero che a pochissimi prediletti del destino è stata concessa come a lei una così mirabile e delicatissima forza di tocco ed una chiara e netta precisione in quei mare tempestoso di note dove le difficoltà s'accavallano incessantemente e tentano affogare anche i più esperti. Chi sentì la GEMMA LUZIANI al piano mentre eseguiva la *sonata in fa bemolle maggiore* di Weber, così irta di difficoltà da spaventare un eroe, poté entusiasarsi sinceramente nel vederle tutte superate con sicura indifferenza e senza scomporsi la gentile persona che posava in modo veramente corretto. Nella *Berceuse* di Chopin invece fu tutta poesia, tutta profumo, tutta soavità; pareva che dopo l'uragano — che splendido uragano fu quello di Weber! — fosse venuta la calma e che sul mare azzurro vagasse una arcana voce di paradiso. In mezzo a quella tenera dolcezza di suoni l'anima si sentiva commossa e le indescrivibili sfumature, che uscivano dal cembalo come sospiri, chiamavano la mente alla generosa ed infelice patria dell'autore co' suoi placidi e fiammegianti tramonti. — Spero non valga la pena — dopo aver detto tutto ciò — di soggiungere che gli applausi non furono certo né pochi né contrastati. Se non è utopia il credere — come io ne ho pienissima fede — che la vera grandezza stia tutta nell'anima e che ogni creatura, per un fatale concorso di circostanze soggettive ed oggettive, continuamente tenda alla perfezione del proprio essere, GEMMA LUZIANI col tempo e con lo studio promette di diventare colossale.

Politeama Benazzo — Continua l'affluenza del pubblico alle rappresentazioni date dalla compagnia milanese, segno evidente che questa piace sempre più per le qualità onde va distinto il complesso degli artisti, e per l'incontrastabile abilità di alcuni fra essi. Ieri sera, alla beneficiata del direttore Sig. Caravati, il Politeama Benazzo era gremito di spettatori, a cui, se abbiamo a giudicarne dagli applausi e dalle risate, gli uni e le altre frequentissime, il *triplice variato trattenimento* (per usare la frase del cartellone) riuscì divertentissimo. Si ebbe in particolare molti applausi la Signora Zina Snider la quale ha una voce simpatica e canta con molta grazia ed espressione.

Questa sera (sabato) oltre all'ultima recita del vaudeville *Bugolamento fotografica*, avremo due novità: il vaudeville intitolato *La cena infernale*, e la commedia del Ferravilla: *La class di asen*, uno dei cavalli di battaglia del bravo attore Parenti. Se lo sappiano coloro che amano uno spettacolo esilarante.

Chiunque è calvo e vuol riacquistare i capelli, deve provvedersi con piena fiducia dell'opuscolo *La calvizie, sue specie, sue cause, sua guarigione*, del Dott. W. Thomas Clark.

Dirigere semplice domanda ai sigg. A. De Blasis e C. Via Vigna Nuova 5 Firenze, per riceverlo gratis e franco.

Annunziamo con vivo rammarico la perdita

Cav. Dott. Luigi Ivaldi

accaduta quasi repentinamente in Strevi giovedì 17 corrente; la mattina stessa aveva atteso le sue solite funzioni di Medico nello stabilimento.

Il Dott. Ivaldi aveva varcato i 70 anni, ma la sua singolare robustezza lasciava sperare che ancora per assai tempo avrebbe potuto consacrare le sue forze alla cura dei molti infermi che lui avevano fiducia.

Fu Medico condotto per molti anni in Strevi, suo paese nativo e godeva pure in Acqui e Circondario meritissima fama di buon operatore di studioso ed espertissimo pratico; era per quasi sette lustri direttore dello Stabilimento Termale dei poveri ed i nostri lettori rammenteranno che ben soventi i poverelli ricoverati espressero al degnissimo Dottore con pubblici attestati i sentimenti della loro gratitudine.

STATO CIVILE D'ACQUI

dal 5 al 19 Agosto 1882.

Nascite — Signorio Francesco di Giuseppe Martinotti Francesca — Cazzola Giuseppina Carlo e Gaggino Angela — Barisone Emilia Giacomo e Ugo Francesca — Bobbio Maddalena — Ivaldi Gio. Domenico Angelo di Guido e Minetti Luigia — Voglino Maria Margherita lomena di Michele e Rapetti Francesca — Cazzola Luigi di Carlo e Adorno Angela — Rubino Delcisa Di Giuseppe e Marmo Tecla — Benetti Andrea di Domenico e Grenna Rosina — Leoni Guido Emerito di Guido e Giuso Margherita Garbarino Gio. Pietro e Guido, gemelli di Giovanni e Fiorito Rosa — Cominoli Agostino di Giovanni e Defilippi Lucia — Dardo Ippolito Francesco lori Camillo, Zeffiro Lucia e Borghetto Domenico di genitori ignoti.

Decessi — Ricci Giuseppe d'anni 52 ost. Bubbio — Idda Maria Teresa di mesi 10 d'Acqui — Bruzzone Ercole G. B. Ermenegildo di mesi 42 d'Acqui — Gabrio Maria d'anni 78 donna casa di Mongardino — Bottiero Rosa di mesi 6 d'Acqui — Marenco Lodovico di mesi 6 d'Acqui — Scarsi Valentino d'anni 69 contadino di tardo — Cazzola Luigi di giorni 3 d'Acqui — Negri Luigia d'anni 30 contadina di Lussito (Acqui) — Negri Luigia d'anni 1 d'Acqui — Giuso Giovanni mesi 9 d'Acqui — Ivaldi Giovanni d'anni 47 radore d'Acqui — Morelli Maria d'anni 75 contadina di Acqui.

Matrimoni — Scati Giuseppe Guido, messo di negozio d'Acqui con Oliva Maria Cazzola Luigia negoziante d'Acqui — Avgio Giuseppe Francesco negoziante d'Acqui con Valle Anna Maria Teresa negoziante d'Acqui — Ghiazza Giovanni, ferraio di Mondovì con Caccia Maria Ivaldi contadina di Cassine.

ACQUI = TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Chiesa di S. Maria
GHIAZZA ANG. LO Gerente responsabile.

RESTITUZIONE

Si dice che finalmente sia stata consegnata nelle mani del Comm. Furno la famosa cedola del valore di circa L. 20 mila stata sottratta al cimitero di morte del fu Canonico Silventi.

Ora, senza pregiudicare alle conseguenze ed agli effetti che porterà seco la dichiarazione per parte della superiore Autorità dell'invalidità del documento, naturalmente irritato e nullo per cause troppo note, ci pare che si possa e si debba subito consegnare, indipendentemente da esso documento, la suddetta cedola nelle mani dei legittimi eredi del defunto canonico, i quali sono stati infamemente defraudati di tutto.

L'autore del furto della cedola poi dovrà subire il meritato castigo dalla punitiva giustizia.

C. A. IVALDI nipote del defunto Canonico

Albergo Reale del Moro

da affittarsi al presente, nell'affitto è compreso il titolo dell'albergo, il locale e provveduto di cucina, campanelli, gaz, Berceaux nel giardino, ecc. Con o senza stallaggio. Rivolgersi al proprietario TOSO FLAMINIO Acqui.